

ANNA E LAURA LEPORATI

Come raggiungere il Paradiso

I consigli di Gesù

MAPPA DELLA SCHEDA

- Il Nuovo Testamento e alcuni giovani santi ci indicano la strada per il Paradiso.
- La gioia di san Filippo Neri e la sua preferenza per il Paradiso.
- La proposta di concludere con la preghiera.

La parola di san Paolo

■ Se leggiamo il versetto 30 del capitolo 8 della Lettera ai Romani troviamo quattro verbi, quattro parole un po' difficili, ma chiare nel contenuto, che possiamo spiegare ai ragazzi: predestinati, chiamati, giustificati, glorificati. Quattro parole che racchiudono tutta la vita del cristiano:

- siamo **predestinati** a vivere con Dio;
- **chiamati** a seguire Gesù con i fratelli;
- **giustificati** dall'amore di Dio che ci perdona;
- **glorificati** nella risurrezione, perché continuiamo a vivere per sempre con Dio.

Nel Vangelo

■ Le parabole che Gesù racconta sul nostro comportamento in attesa della vita eterna hanno in comune un verbo: **vegliate**, che rimanda alla vigilanza, virtù del buon cristiano.

Matteo 24,42-51: «Vegliate dunque». Siamo chiamati ad assomigliare al servo fidato e prudente che riceverà il premio dal padrone.

Matteo 25,1-13: «Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora». Questa volta la nostra attenzione va alle cinque vergini sagge che sanno aspettare lo sposo con le lampade accese.

Matteo 25,14-30: «Bene servo buono e fedele, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone». Oltre alla vigilanza, viene sottolineata la fedeltà a Dio.

La parola a giovani santi

■ Leggendo le vite di alcuni giovani santi si trovano testimonianze sulla loro visione del Paradiso.

Domenico Savio (quasi 15 anni). Il ragazzo morì pronunciando queste parole: «Mamma non piangere, io vado in Paradiso». Con gli occhi fissi come in una dolce visione, spirò esclamando: «Che bella cosa io vedo mai!».

Maria Goretti (12 anni). Muore esclamando: «Che bella Signora! Possibile che non la vedete? Guardate! È tanto bella, piena di luce e fiori».

Chiara Luce Badano (19 anni). Chiede di indossare un abito bianco da sposa per andare incontro al suo «sposo» Gesù: «Quando arriverò in Paradiso, sarò bianca come la neve».

Preferisco il Paradiso

■ «State buoni se potete...» è l'espressione che san Filippo Neri rivolgeva ai ragazzi del suo oratorio, e che è diventata proverbiale. «Il santo della gioia», «il giullare di Dio», «Pippo il buono», sono solo alcune delle definizioni di questo sacerdote che nacque a Firenze nel 1515 e ha poi vissuto per sessant'anni a Roma.

■ San Filippo formava i ragazzi con tenerezza e ironia avvicinandoli alla preghiera e facendoli divertire, cantando e giocando, in quello che sarebbe divenuto l'Oratorio.

■ Fu proclamato santo nel 1622. Quando gli fu chiesto se voleva diventare cardinale disse: «Preferisco il Paradiso!».

La scheda operativa di pag. 51

■ Nella scheda operativa proponiamo il testo di un canto con le indicazioni per ricercarlo. La lettura commentata dal catechista sarà utile per evidenziare che anche oggi c'è chi ama la vita comoda e agiata che difficilmente porta al Paradiso.

Concludiamo in preghiera

*Tu sei la mia speranza, o Dio.
Sono appena agli inizi della vita,
e amo questa vita che mi hai dato.
Un dono grande e fragile, mio Dio,
che la morte può sempre portar via.
Ma io, Signore, no, non ho paura:
nel mio futuro, Signore, ci sei tu.
Qualunque cosa mi possa capitare,
la mia vita è nelle tue mani.
Io credo la vita eterna, Signore,
perché Gesù ha vinto la morte:
con lui anche noi risorgeremo
nella gioia senza fine del Paradiso.
Aiutami, mio Dio, a camminare
nell'amore verso te e il prossimo.
Perché solo la via dell'amore
è la via che conduce a te, Signore.*



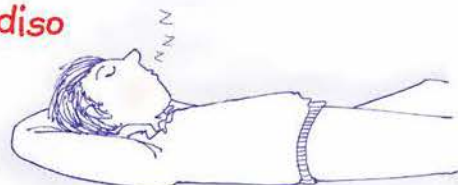
Preferisco il Paradiso



Preferisco il Paradiso

di Marco Frisina

C'è chi ama la ricchezza
e vestirsi come un re,
c'è chi non vuol fare niente
non gli va di faticar.



C'è chi parla sempre troppo,
non sa dir la verità
e poi critica ogni cosa
non c'è nulla che va ben.

Ma per me no, non va
non è quel che piace a me.

*Paradiso, Paradiso, preferisco il Paradiso.
Paradiso, Paradiso, Paradiso (due volte)*

C'è chi crede d'esser grande
vuol salire fino al ciel.
È fanatico e superbo,
crede d'esser chissà che.

C'è chi sogna gran carriere
grandi inchini ed i lacchè,
vuole sempre aver successo
ed onori in quantità.

Ma per me no, non va
non è quel che piace a me.

*Paradiso, Paradiso, preferisco il Paradiso.
Paradiso, Paradiso, Paradiso (due volte)*

*Il canto si può ascoltare in Youtube, proprio interpretato dal coro di
mons. Frisina; in Internet si può trovare facilmente anche lo spartito.*

ILLUSTRAZIONI DI FRANCA VITALI

Come conquistare il Paradiso

Hai probabilmente letto con il catechista le parabole di Gesù relative al Regno di Dio e a come prepararsi per conquistarlo. Completa il testo proposto qui sotto. Alla fine scoprirai come raggiungere il Paradiso. La frase è stata pronunciata da papa Benedetto XVI.

FARE E LA GIUSTA SI DOVREBBE
 SOTTO DI .

Per facilitarti il lavoro ti diamo le parole in ordine sparso. Ancora un aiuto: le caselle corrispondono alle lettere delle parole.

COSA QUI COMPIERLA ORA OCCHI COME DIO GLI